

Rapporto di lavoro sorto all'estero – Cass. n. 12344/2021

Giurisdizione civile - stati esteri ed enti extraterritoriali - Rapporto di lavoro sorto all'estero - Controversia in materia contrattuale - Legge applicabile - Criteri indicati dalla Convenzione di Roma 19 giugno 1980.

Ai fini del diritto internazionale privato italiano, la domanda con la quale il lavoratore chiede dichiararsi l'illegittimità del licenziamento e la reintegra nel posto di lavoro, in relazione ad un rapporto di lavoro che sia sorto all'estero, che all'estero abbia avuto esecuzione e ivi si sia risolto, introduce una controversia relativa ad obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 57 della l. n. 218 del 1995. La legge applicabile a tale controversia, pertanto, dev'essere individuata secondo le disposizioni della Convenzione di Roma del 19 giugno 1980, resa esecutiva con l. n. 975 del 1984, le quali consentono di escludere l'applicazione di una legge straniera che sia contraria all'ordine pubblico.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 12344 del 10/05/2021 (Rv. 661198 - 01)